

BAsta un filo con Progetti Fantasia: «Ecco come facciamo vera inclusione a Busto Arsizio»

Pubblicato: Martedì 22 Ottobre 2024



Inclusione dei disabili non significa metterli in una stanza e tenerli separati dagli altri e dalle attività umane ma inserirli pienamente in un contesto sociale in cui si devono mettere insieme i tre pilastri che stanno alla base di tutto: cultura, sport e condivisione. Questo il messaggio che **Progetti Fantasia, insieme a Rugby Legnano, associazione OLGA, Comune di Busto Arsizio e altri soggetti che hanno organizzato un evento** in cui si parlerà di inclusione, di femminicidi e di moda.

Sabato 26 ottobre, presso la Sala Pro Busto, si terrà l'evento "BAsta un filo", una giornata intera organizzata dall'associazione Progetti Fantasia APS, che promuove percorsi di inclusione e autonomia per giovani disabili. La giornata, patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio, è volta a sottolineare l'importanza di creare una rete sociale in grado di abbattere le barriere dell'emarginazione e della disabilità.

Progetti Fantasia è una realtà del territorio che lavora quotidianamente per offrire opportunità di crescita ai ragazzi con disabilità. Fondata da Simona Lamperti, attuale presidente, l'associazione si pone l'obiettivo di essere un ponte tra le famiglie e gli enti locali, creando progetti che valorizzano l'inclusione reale e l'autonomia dei giovani. Il lavoro dell'associazione si basa su valori fondamentali come il sorriso e la condivisione, elementi essenziali per costruire una comunità inclusiva e solidale?.

Durante la presentazione dell'evento, **Simona Lamperti**, presidente di Progetti Fantasia, ha sottolineato

– attraverso due messaggi letti da Simona Lamperti e Romina Cristalli – l’importanza di sentirsi parte di una rete: “Sarà possibile vivere l’emozione di essere un filo saldo ed essenziale per la rete sociale che ogni giorno vive la comunità. Insieme possiamo cambiare il mondo restando fedeli ai valori di inclusione, sport e cultura”.

Anche Gabriel del Rugby Legnano ha espresso il suo entusiasmo per la collaborazione con Progetti Fantasia, affermando: «La nostra collaborazione in questi due anni dimostra come cultura, sport e inclusione possano creare una rete fatta di fili che, uniti, rendono più forte la nostra comunità».

Romina Cristalli, volontaria e presentatrice della giornata, ha invece aggiunto: «Il nome dell’evento, ‘BAsta un filo’, rappresenta l’idea che ognuno di noi, con il proprio contributo, può dare qualcosa agli altri e fare la differenza».

L’assessore ai Servizi Sociali **Paola Reguzzoni** ha chiosato: «Quella che inizialmente mi è sembrata un’iniziativa complessa e poco rispondente al mio modo di pensare, in realtà, mi è stata spiegata molto bene e come assessorato siamo felicissimi di poterla sostenere».

Il programma di BAsta un filo

Il programma della giornata è ricco di interventi che spaziano dalla cultura alla moda, senza tralasciare il tema della violenza di genere. Dopo l’apertura alle 10:00, affidata a Romina Cristalli, intervverrà Simona Lamperti per presentare il lavoro di Progetti Fantasia, seguita dalla dirigenza del Rugby Legnano ASD.

Alle 11:00 Giuseppe Delmonte dell’Associazione OLGA terrà un convegno sul femminicidio, un tema delicato che verrà trattato anche con il supporto della Polizia Locale di Busto Arsizio. Nel pomeriggio, il pop-filosofo Fausto Lammoglia intratterrà i presenti con una riflessione sui temi della cultura giapponese e dell’inclusione.

La giornata si concluderà con un buffet preparato dai ragazzi di Progetti Fantasia e una sfilata di moda, dove gli abiti creati da Elisa Hilal Lamie e Cristina Randi saranno protagonisti?

“BAsta un filo” vuole dimostrare come ognuno di noi possa essere parte di una rete, contribuendo con la propria unicità a cambiare il mondo, un filo alla volta.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it